



**Comitato Territoriale Monti Iblei – Commissione Organizzativa Gare
Stagione sportiva 2018-2019**

Ragusa, 10 aprile 2019

ALLE SOCIETA'
INTERESSATE

OGGETTO: Campionato Under 13 Maschile (6vs6) stagione 2018/19.

Si trasmette il calendario provvisorio del campionato Under 13 Maschile (6vs6) a cui sono iscritte quattro squadre; la formula di svolgimento è quella a concentramento di tre squadre, la quarta squadra rispetterà un turno di riposo.

SOCIETA'	DATA	DATA	DATA	DATA
San Vito Giarratana		RIPOSA		13/05/2019
Pallavolo Augusta	RIPOSA		08/05/2019	
Fitness Club Solarino		30/04/2019		RIPOSA
Free Volley Vittoria	26/04/2019		RIPOSA	

Le Società dovranno confermare le date proposte dalla COGT **entro le ore 18,00 del 18 aprile 2019** a mezzo e-mail segreteria.montiblei@federvolley.it.

NORME CAMPIONATO UNDER 13 Maschile (6vs6)

- Possono prendere parte al campionato gli Atleti regolarmente tesserati nati negli anni **2006/2007/2008 con certificato medico per attività agonistica.**
- **SVOLGIMENTO GARE:** le gare si svolgeranno al meglio dei 2 set vinti su 3 con il Rally Point System con terzo set a 25 punti e cambio di campo al 13° punto.
- Altezza della rete metri 2,05.
- Non può essere utilizzato il giocatore **“LIBERO”**.
- Il servizio dovrà essere eseguito obbligatoriamente con tecnica dal basso.
- Palloni ufficiali: MIKASA MVA123SL - MOLTEN V4M3000L (200-220 gr.).
- **ALLENATORI:** possono essere ammessi in panchina gli Allenatori con la qualifica minima di Allievo Allenatore per le Società di livello Territoriale; di Allenatore di Primo grado, secondo livello giovanile per le Società di livello Regionale e di Allenatore di Secondo grado, Terzo livello giovanile per le Società di BM e B1F.
- **ARBITRAGGI:** si invitano le Società a far riferimento alle **“Norme di Attuazione per i Campionati Under 14 e Under 13” relativamente all'utilizzo degli “Arbitri Associati” dalla**



Comitato Territoriale Monti Iblei – Commissione Organizzativa Gare **Stagione sportiva 2018-2019**

tagione 2018/2019, a seguito risposte ai quesiti posti agli uffici centrali della FIPAV preposti al settore Arbitri ed Ufficio Campionati.

- 1- Per le Società che partecipano ai suddetti campionati che **non hanno nessun Arbitro Associato** tesserato, dovranno fare la richiesta preventiva alla CDGT almeno 15 giorni prima della gara; a seguito di tale richiesta la Società verrà sanzionata dal GST con una multa pari a € 30,00 che verranno utilizzati per il rimborso spettante all'Arbitro designato; oppure, potranno richiedere alla Società ospite se mettono a disposizione il proprio Arbitro Associato.
- 2- Nel caso in cui l'**Arbitro Associato** è un'atleta che è in prestito con altra Società, lo stesso potrà assolvere il servizio di Arbitro solo per la Società in prestito.
- 3- Nel caso in cui l'**Arbitro Associato** è un tesserato per due Società (esempio Atleta con società A e Tecnico o Dirigente con Società B) questi potrà essere utilizzato da entrambe le Società.
- 4- Nel caso in cui la gara viene disputata senza la presenza dell'**Arbitro Associato**, la Società ospitante verrà sanzionata la prima volta con una multa di € 25,00; la seconda volta con una multa di € 50,00; la terza volta con una multa di € 75,00 ed una multa pari a € 100,00 per le successive gare.
- 5- Essendo l'**Arbitro Associato** messo a disposizione della Società ospitante, questi dovrà provvedere all'invio del risultato a mezzo sms sul portalefipav.net a conclusione della gara e l'invio dei documenti di gara entro il giorno successivo alla stessa, possono essere anche consegnati a mano, **purchè pervengano presso la sede del Comitato entro il lunedì successivo alla gara**; pertanto, al fine di avere l'attenzione delle Società e degli Arbitri Associati al rispetto ai servizi offerti dal Comitato, in caso di mancata osservanza delle suddette disposizioni si procederà all'applicazione da parte del GST di una sanzione pari a € 10,00 la prima volta, dalla successiva la sanzione verrà maggiorata di € 5,00 di volta in volta.
- 6- Alla fine di ogni gara dovrà inviare il risultato a mezzo sms al 335 7313093, come da procedura allegata alla presente.

È parte integrante della presente l'**allegato A** relativo alle Norme per il servizio di Primo Soccorso.

La Commissione Organizzativa Gare

Allegato A

SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Dalla stagione 2017/2018 nei Campionati di Serie C e D e nei Campionati di Serie Territoriale e in tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile e in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale, **sarà obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico** che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e una



Comitato Territoriale Monti Iblei – Commissione Organizzativa Gare **Stagione sportiva 2018-2019**

persona abilitata al suo utilizzo; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri. **In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.** Pertanto le società ospitanti di tutte le gare dei Campionati di Serie Regionali e Territoriali e rispettive manifestazioni della Coppa Italia, dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo allegheranno agli atti della gara.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri.

Tale obbligo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo **la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.**

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Nazionale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore rimane in capo alla società ospitante per tutta la durata della gara, così come la stessa società ospitante è responsabile di comunicare all'Arbitro l'eventuale temporanea o definitiva assenza dell'addetto. In tal caso l'Ufficiale di Gara interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per reperire un nuovo addetto al defibrillatore. Si precisa che il termine di 30 minuti è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i 30 minuti complessivi. Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole. In caso di utilizzo del defibrillatore e quindi in presenza di una situazione di emergenza, la gara verrà sospesa in via definitiva e il Giudice Sportivo ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

Note Importanti



Comitato Territoriale Monti Iblei – Commissione Organizzativa Gare **Stagione sportiva 2018-2019**

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore può essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3 purché maggiorenne e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, ecc., purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

E' ovvio che se l'addetto al defibrillatore, tesserato iscritto nel CAMP3, dovesse intervenire durante la gara per eventi esterni al gioco (malore di una persona del pubblico, di un addetto all'impianto, ecc.) la gara non potrà essere sospesa, a meno che la gara non venga interrotta dagli arbitri in base alla eventuale gravità dell'accaduto.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo.

Pertanto è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

Nel caso durante lo svolgimento della gara l'Ambulanza e/o l'addetto all'utilizzo del defibrillatore dovessero lasciare l'impianto per motivi di servizio, dovrà essere comunque assicurata la presenza all'interno dell'impianto di un altro defibrillatore con relativa persona abilitata al suo utilizzo.

Nel caso ciò non fosse assicurato, la società ospitante dovrà presentare una memoria difensiva entro il giorno successivo allo svolgimento della gara in cui venga motivata la situazione creata e il Giudice Sportivo, in sede di omologa, dovrà valutare le motivazioni addotte.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione (IRC), ovviamente non scaduta, e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Rispetto a quest'ultimo comma, si evidenziano tre aspetti fondamentali: le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano.

Per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione, la Circolare del Ministero della Salute 1142 del 1° febbraio 2018 ha stabilito che l'attività di retraining ogni due anni è da considerarsi obbligatoria, così come statuito dal D.M. del 24 aprile 2013, e pertanto l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario – laico ha durata biennale e dovrà essere rinnovata dopo aver effettuato la prevista attività di retraining. I certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.

Le certificazioni IRC hanno riconoscimento europeo e validità variabile in relazione alla diversa tipologia di corso per il quale vengono rilasciate. Nello specifico, le certificazioni BLSD-a (NON



Comitato Territoriale Monti Iblei – Commissione Organizzativa Gare Stagione sportiva 2018-2019

SANITARI) e BLS-D-b (sanitari) hanno validità 24 mesi, autorizzano all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) e consentono l'iscrizione nel registro del 118 competente per territorio di residenza.

Poi dipende dalle singole Regioni che in materia possono legiferare diversamente.

Inoltre si ricorda che le persone abilitate possono utilizzare il defibrillatore anche fuori dalla Regione, che ha rilasciato l'abilitazione.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, **ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.**

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentramento o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.

La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.